
REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

I. Diritto di Assemblea

Gli studenti della scuola secondaria superiore hanno diritto di riunirsi in assemblea a livello di classe e d'istituto, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

L'attività didattica sarà sospesa per la durata delle assemblee anche per consentire agli interessati di partecipare attivamente, con diritto di parola, all'assemblea stessa.

La partecipazione degli studenti alla vita della scuola si manifesta, infatti, attraverso gli strumenti menzionati nel primo comma.

II. Funzione

Le assemblee studentesche della scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi relativi alla scuola e alla società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Assemblea d'istituto

III. Convocazione

E' consentito lo svolgimento di una assemblea d'istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata, escluso l'ultimo mese di lezione.

L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto o della maggioranza dei componenti il Comitato studentesco o di almeno il 10% degli studenti.

La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati al Dirigente Scolastico almeno sette giorni prima dello svolgimento dell'assemblea o dieci giorni nel caso in cui essa si svolga al di fuori dell'edificio scolastico.

La convocazione deve comprendere: gli orari, le modalità di svolgimento, l'argomento, l'ordine del giorno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno, i rappresentanti degli studenti devono comunicare al Dirigente Scolastico il calendario di massima delle assemblee d'istituto, avendo cura che queste cadano, nel limite del possibile, in giorni diversi della settimana.

In caso di necessità o di urgenza il Dirigente Scolastico può consentire lo svolgimento dell'assemblea con ridotto tempo di preavviso o anche se la richiesta è presentata da un numero inferiore di studenti rispetto a quello previsto dal comma precedente.

IV. Svolgimento

L'assemblea degli studenti può anche articolarsi per turni e/o per classi parallele ed essere effettuata, per motivi di spazio, in due giorni consecutivi

La partecipazione all'assemblea non è obbligatoria; gli studenti possono quindi decidere di rimanere nelle rispettive classi e svolgere attività di recupero, studio o approfondimento con l'assistenza del docente in servizio nella classe.

L'assemblea può svolgersi per gruppi di interesse, in questo caso deve essere comunicata al Dirigente Scolastico con almeno 15 giorni di anticipo presentando il programma dettagliato delle attività previste. In questo caso essa deve coinvolgere la totalità degli studenti dell'istituto.

V. Partecipazione di esperti

Alle assemblee d'istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti esterni o interni di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto o, su delega dello stesso, dal Dirigente Scolastico.

VI. Presidenza

Il presidente del Comitato Studentesco esercita le funzioni di presidente dell'assemblea decidendo, di volta in volta, se presiedere la stessa assemblea o delegare un altro studente.

VII. Vigilanza

I rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto assicurano e controllano, con opportune forme organizzative (avvalendosi anche di altri studenti indicati nella richiesta di assemblea) che il comportamento dei singoli partecipanti

non contravvenga al Regolamento d'Istituto e non sia tale da impedire il regolare svolgimento dei lavori.

Durante l'assemblea i docenti in servizio e non impiegati in classe con gli studenti che non hanno aderito all'assemblea, hanno la possibilità di partecipare ad essa assicurando la vigilanza sul comportamento degli studenti, il buon ordine dei lavori e la sicurezza nei locali di svolgimento. Qualora i docenti rilevino condizioni che non consentono il corretto svolgimento dei lavori devono comunicarlo al Dirigente Scolastico il quale può sospendere l'assemblea stessa e fare riprendere le lezioni.

VIII. Partecipazione studentesca

La partecipazione all'assemblea fa parte dei diritti degli studenti e qualora essi abbiano optato per usufruire di tale diritto sono tenuti a parteciparvi. Eventuali assenze dovranno essere giustificate come da norma.

Assemblea di classe

I. Convocazione

L'assemblea di classe viene richiesta dai rappresentanti degli studenti o dalla maggioranza degli studenti della classe.

La richiesta presentata almeno 3 giorni prima della data di svolgimento deve contenere l'ordine del giorno e la firma dei docenti delle ore interessate per presa visione.

II. Durata

L'assemblea ha una durata massima di 2 ore mensili, collocate di norma consecutivamente nello stesso giorno.

Nell'ultimo mese di scuola non sono ammesse assemblee di classe salvo che per gravi e urgenti motivi certificati dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore Vicario.

III. Svolgimento

L'assemblea che non può tenersi sempre nello stesso giorno e/o nelle stesse ore, può aver luogo solo se autorizzata dal Dirigente Scolastico o dal

Collaboratore Vicario.

L'autorizzazione deve pervenire almeno il giorno precedente allo svolgimento in modo che sia indicata sul registro di classe.

IV. Verbale

Gli argomenti trattati devono risultare da apposito verbale che deve essere consegnato in segreteria didattica alla fine dell'assemblea stessa.

V. Sorveglianza

I docenti in servizio nelle ore di svolgimento sono incaricati della sorveglianza. Qualora rilevassero condizioni che non permettono lo svolgimento chiederanno l'intervento del Dirigente ai fini della sospensione dell'assemblea e della ripresa delle lezioni, facendo verbalizzare anche eventuali comportamenti scorretti o poco rispettosi.

Comitato studentesco

E' l'organo di organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica, collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti.

- I. E' previsto dal D.Lgs. 297/94 all'articolo 13 comma 4 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. E' costituito da tutti i rappresentati di classe ed è integrato dai rappresentanti degli studenti in consiglio di istituto e nella consulta provinciale.

Il comitato studentesco nell'ambito delle proprie competenze può formulare pareri e/o proposte a:

- a) Consiglio d'Istituto;
 - b) Collegio Docenti;
 - c) Dirigente Scolastico;
 - d) Assemblea d'Istituto.
- II. Deve essere eletto un Presidente e un Vicepresidente. All'interno del comitato deve essere designato un segretario il cui compito è quello di redigere il verbale

della seduta, che deve essere consegnato entro 5 giorni dallo svolgimento della riunione, in segreteria didattica.

- III. Il Presidente concorda con il Dirigente Scolastico gli orari di convocazione e se necessario le integrazioni all'ordine del giorno. Egli rappresenta gli studenti nei rapporti con le altre componenti interne all'istituto e con enti esterni. Il Presidente ha il compito di preparare le riunioni del comitato e di dare esecuzione alle delibere assunte in tale riunioni. Ha anche il compito di convocarlo e di garantirne lo svolgimento democratico.
- IV. Di norma le riunioni si svolgono al di fuori dell'orario scolastico. Previo accordo con il Dirigente scolastico sono consentite riunioni in orario di lezione per non più di un'ora per volta e per un massimo di 6 ore in un anno scolastico.
- V. L'ordine del giorno e la data della convocazione devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 10 giorni di preavviso. Salvo casi di urgenza per cui il termine è ridotto a 5 giorni.
- VI. Il Comitato può essere convocato dal Presidente o da un 1/3 dei rappresentanti di classe o anche dal Dirigente Scolastico, ma esclusivamente per comunicazioni importanti ed urgenti o per esigenze organizzative della vita scolastica non realizzabili diversamente.
- VII. All'apertura di ogni riunione viene verificata la presenza dei membri del comitato studentesco tramite appello effettuato dal Presidente.